

VITTORIO CINI

Il 18 settembre 1977 si spegneva a Venezia Vittorio Cini, imprenditore, mecenate e collezionista, uno degli artefici del rinascimento veneziano del Novecento.

Nato a Ferrara il 20 febbraio 1885, si era formato all'etica del lavoro e dell'impresa prima collaborando con l'azienda paterna specializzata in opere di costruzioni e infrastrutture, poi avviando nei medesimi settori rilevanti iniziative durante il periodo della "grande guerra" (fu ufficiale di cavalleria), promuovendo inoltre società di navigazione, di armamento e di assicurazioni.

Trasferitosi a Venezia, dove acquistò il palazzo sul Canal Grande a San Vio, intrecciò un saldo legame con gli ambienti cittadini, primo fra tutti con Giuseppe Volpi, sviluppando interessi in imprese elettriche (Società "Cellina", SADE), del turismo d'élite (CIGA), di costruzioni (la società per le opere infrastrutturali di Marghera), di comunicazioni, di trasporti e altre.

Nel 1918 sposò la grande attrice Lyda Borelli da cui ebbe quattro figli (Giorgio, Mynna, Ylda e Yana).

Tra le numerose cariche fu "Commissario straordinario" e poi Presidente della società siderurgica ILVA (dal 1921 al 1939), "fiduciario del governo" per il riassetto della struttura agraria del ferrarese (1927), Senatore del Regno dal 1934 e, dal 1936, Commissario Generale dell'Ente Esposizione Universale di Roma (E42).

Si dissociò dal regime fascista nel giugno 1943, dopo essere stato per circa quattro mesi ministro delle comunicazioni, anticipando il pronunciamento del Gran Consiglio del 25 luglio e per questo fu catturato dopo l'8 settembre dai tedeschi e internato nel campo di concentramento di Dachau.

Liberato avventurosamente dopo parecchi mesi di prigionia, nel giugno 1944, dal figlio Giorgio, sostenne, anche con consistenti contributi finanziari, il movimento della Resistenza.

Il 31 agosto 1949, a soli 30 anni, Giorgio morì in un incidente di volo presso Cannes. Il padre in sua memoria istituì il 20 aprile 1951 la Fondazione che ne porta il nome, destinando ad essa e al restauro dell'Isola di San Giorgio Maggiore - ristrutturata a scopi culturali, sociali e formativi ed espositivi - un consistente patrimonio.

Lo ricorderemo

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE alle ore **17.00**
con una Messa celebrata da Padre Norberto Villa,
Abate emerito di Praglia e Priore di San Giorgio Maggiore
nella Basilica di San Giorgio Maggiore a **VENEZIA**

VENERDÌ 21 SETTEMBRE alle ore **21.00**
con un Concerto di Ubaldo Rosso e Nicolò Sari
nella Chiesa dei Gesuati alle Zattere a **VENEZIA**

SABATO 22 SETTEMBRE alle ore **17.00**
con un Concerto di Ubaldo Rosso e Nicolò Sari
nella Basilica di San Giorgio Maggiore a **VENEZIA**

DOMENICA 23 SETTEMBRE alle ore **11.00**
in occasione della Messa cantata in onore dei Tre Papi
nella Chiesa di San Rocco a **VENEZIA**

DOMENICA 23 SETTEMBRE alle ore **18.00**
con una Messa celebrata da Mons. Ivano Casaroli
direttore di Casa Cini
nella Cattedrale di **FERRARA**

DOMENICA 30 SETTEMBRE alle ore **20.30**
con un Concerto del Festival Galuppi
a Ricordo della fine della Grande Guerra
nella Sala Capitolare della Scuola Grande
di San Rocco a **VENEZIA**



LA FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI è depositaria dell'Archivio privato di VITTORIO CINI – imprenditore, mecenate, collezionista, protagonista della storia e della vita economica, politica, sociale e culturale del XX secolo – e di altri suoi familiari. Intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria. Tra l'altro interventi di restauro di opere artistiche significative da lui possedute e di luoghi nei quali è stato presente, di pubblicazioni editoriali e di ricerche archivistiche. È in corso di pubblicazione un primo inventario dell'archivio. Sito web: www.vittoriocini.it

Conservatore dell'Archivio e promotore: GIOVANNI ALLIATA DI MONTEREALE - Dorsoduro 864 - 30123 Venezia email: giovanni@doge.it - www.giovanialliata.it